



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"

Via E. Filiberto, 73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739  
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - [www.icpollione.it](http://www.icpollione.it)  
e mail: [ltic81300v@istruzione.it](mailto:ltic81300v@istruzione.it) - [ltic81300v@pec.istruzione.it](mailto:ltic81300v@pec.istruzione.it)



**Formia, li vedi segnatura**  
**Al sito web**  
**All'Albo**  
**Ai Docenti Interni**

CUP: D87I17000800007

CIP: 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-244

**OGGETTO:** BANDO DI RECLUTAMENTO TUTOR INTERNI CORSI DI FORMAZIONE di cui all' Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Codice progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-244.

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Considerato** che il Programma Annuale 2018 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data il 07-02-2018;
- Considerato** che nel Programma Annuale 2018 è stato inserito il progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-244;
- Visto** il regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" Decreto Interministeriale 1° febbraio 2001, n. 44, con particolare riferimento all'articolo 6, comma 4;
- Visti** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275;
- Vista** la nota Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.
- Visto** il Progetto all'uopo predisposto, denominato "**Progetto: "Per il ben-essere di tutti e di ciascuno: vivere locale, pensare globale"**", approvato: dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;
- Vista** la trasmissione on-line, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all'Autorità di Gestione del Piano "de quo" in data il 03/06/2017 16:36 e l'inoltro del progetto/candidatura n. Piano 41900, generata dal sistema GPU e firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico, sulla piattaforma SIF in data il 14/06/2017, con attribuzione da parte del sistema del prot.n. 20993 del 15/06/2017;

*Investiamo nel vostro futuro*

I.C. "VITRUVIO POLLIONE"  
C.F. 90027840595 C.M. LTIC81300V

AOO\_LTIC\_001 - IC VITRUVIO POLLIONE

Prot. 0011892/U del 29/12/2018 14:17:29 IV.5 - Progetti e materiali didattici





Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

**Considerato** che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Ufficio IV:

- con nota prot.n. AOODGEFID/27530 del 12.07.2017 ha pubblicato le graduatorie definitive nazionali dei suddetti Progetti PON/FSE;
- con nota prot.n. AOODGEFID/28610 del 13.07.2017 ha autorizzato i suddetti Progetti PON/FSE per la Regione Lazio;
- con nota prot.n. AOODGEFID/ 23577 del 23.07.2018– notificata il 23/11/2018- ha comunicato a questa Istituzione Scolastica la singola autorizzazione del progetto e dell'impegno di spesa, attuando la sottoazione 10.2.5A definita dal seguente codice progetto: 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-244 pari ad € 29.210,00, prevedendo come termine di conclusione delle attività didattiche il 31 agosto 2019, ed entro il 31 dicembre 2019 la sua chiusura amministrativo-contabile,;

**Considerato** che gli OO CC si sono espressi relativamente ai criteri di selezione del personale da coinvolgere;

**Rilevata** la necessità di reclutare personale interno per ricoprire il ruolo di Tutor così come indicato dalla nota MIUR Prot. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017;

## DISPONE

il presente avviso pubblico avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa per titoli e colloquio, di una graduatoria di tutor interni per l'attuazione delle azioni di formazione riferite all' Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

L'avviso è disciplinato come di seguito descritto.

### Articolo 1

#### Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di una graduatoria di esperti ai quali affidare le azioni di formazione volte alla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa da attivare in questo Istituto nel periodo dal 01/11/2018 al 31/08/2019, per i seguenti percorsi formativi:



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Per la candidatura N. 41900 sono stati inseriti i seguenti moduli:

**Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali**

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	Alfabeti per l'educazione ad una sana alimentazione: laboratori di ben-essere	€ 7.082,00
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Io sono OK, tu sei ok, noi siamo ok	€ 5.682,00
Educazione ambientale	Costruttori di un mondo sostenibile	€ 5.682,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	I CARE, WE CARE	€ 10.764,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 29.210,00</b>

I moduli sono definiti secondo la seguente progettazione didattica:

<b>Titolo modulo 1</b>	<b>Alfabeti per l'educazione ad una sana alimentazione: laboratori di ben-essere</b>
<b>Tipo Modulo</b>	<b>Educazione alimentare, cibo e territorio</b>
Descrizione modulo	<p>L'educazione alimentare è per i ragazzi un'attività educativa-formativa e si fonda sulla prevenzione. Ciò è significativo in una fascia di età, dai 5 ai 14 anni in cui si avviano e attuano scelte alimentari che sono la base per uno sviluppo controllato e sano, anche quando si è fuori dal controllo della famiglia. Si pone per questo la necessità della giusta informazione per contrastare il processo di omologazione alla "legge della globalizzazione dell'hamburger e dello snack" che dilaga sempre più sin dalla più tenera età. Con il Progetto si intende porre a fondamento del progetto educativo l'acquisizione di una identità consapevole, una corretta coscienza e conoscenza del sé corporeo e non solo, la capacità di rapportarsi con il contesto alimentare circostante, responsabilizzando alla scelte alimentari quotidiane. Si predisporrà, pertanto, un percorso educativo che, attraverso la conoscenza (sapere) induca comportamenti (saper fare) coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona (saper essere) e della collettività. La promozione di sane abitudini alimentari attraverso una parallela corretta conoscenza degli alimenti locali e internazionali ma radicati nel locale, nelle loro differenziazioni anche relativi agli effetti sullo sviluppo e sulla crescita sana.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <p>Imparare a conoscere i prodotti alimentari del territorio locale e regionale e classificarli secondo la loro funzione.</p> <p>Conoscere le filiere alimentari tra innovazione e tradizione.</p> <p>Conoscere gli organi deputati all'assunzione degli alimenti e la fisiologia del processo digestivo</p> <p>Conoscere i principi fondamentali per nutrirsi in modo equilibrato</p> <p>Imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari</p> <p>Saper confrontare la propria alimentazione con quella del passato</p> <p>Saper confrontare la propria alimentazione con quella di altri paesi</p> <p>Acquisire informazioni su problematiche specifiche quali l'anoressia, la bulimia, il diabete e l'obesità.</p> <p>Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti del Sud Pontino e della Regione Lazio</p> <p>Conoscere i problemi posti dalla globalizzazione, che incidono sull'offerta dei beni alimentari e, conseguentemente, sui comportamenti di consumo.</p> <p>Conoscere il rapporto tra agricoltura, pesca e sviluppo sostenibile. I problemi legati alla globalizzazione del mercato.</p>

*Investiamo nel vostro futuro*



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Conoscere i prodotti tipici e di qualità del territorio, marchio DOP.  
Conoscere il rapporto alimentazione-aspetto fisico-salute, con particolare riguardo agli stereotipi culturali  
Si ritiene fondamentale che le attività siano svolte in continuità verticale in modo che i bambini possano i bambini possano confrontarsi e dialogare costruttivamente con i ragazzi più grandi e con gli adulti, e contemporaneamente, i più grandi acquisiscano un ruolo formante e di modello di riferimento e assumano responsabilità importanti, verso se stessi, verso i propri coetanei e infine verso i bambini più piccoli, nell'espressione più concreta di una comunità educante in cui tutti siano proiettati allo stare bene al prendersi cura degli altri.  
Le attività saranno sviluppate in percorsi curricolari ed extracurricolari con attenzione alla salute, all'alimentazione, alle produzioni tipiche nell'ambiente naturale, alle abitudini e tradizioni culturali, alla fruizione degli alimenti, alla tutela della salute per la sostenibilità e la rinnovabilità degli alimenti, con particolare attenzione a quelli locali.  
Le unità didattiche sono costituite da aspetti disciplinari, inter-multi-transdisciplinari, con il supporto delle tecnologie per acquisire informazioni, contenuti, per interagire nella collettività e acquisire informazioni e documentazione.  
Le attività si svolgeranno, come nella precedente annualità, in laboratori, fattorie didattiche, luoghi tipici di produzione presenti nel contesto di Formia nei territori regionali, sempre con il supporto dei sussidi, delle tecnologie, di materiale e strumentazioni appropriate, e con l'intervento di figure qualificate, che possano promuovere conoscenze ed esperienze anche guidando esercitazioni dirette negli ambienti e in aziende agricole e industrie alimentari del territorio.  
Le attività prevedono anche seminari e conferenze con la presenza di esperti e con il coinvolgimento delle famiglie sui contenuti relativi ai percorsi formativi previsti: alimentazione e salute, prodotti tipici, educazione al consumo, filiera alimentare, risorse e rifiuti con la lotta agli sprechi.  
La diffusione, la pubblicizzazione e l'implementazione si realizzeranno con la raccolta dei lavori, le rappresentazioni, l'esposizione e la diffusione dei contenuti e della produzione relativi alle attività del Progetto, nei vari linguaggi espressivi ed artistici, e nella preparazione e degustazione di cibi tradizionali, anche in rapporto agli eventi e ricorrenze locali. Le attività saranno documentate anche con cartellonistica, disegni, ipertesti, filmati, opere artistiche, attività con la partecipazione delle famiglie.  
Tutti gli alunni saranno coinvolti nella collaborazione con i docenti, gli animatori, gli esperti, le famiglie, il territorio, le associazioni locali, i commercianti e ristoratori locali, l'Università, il mondo culturale, scientifico e medico.  
Tutti i lavori saranno pubblicizzati sul sito della Scuola, [www.icpollione.it](http://www.icpollione.it), e saranno effettuate esposizioni nel territorio anche nel corso di conferenze scientifiche e attraverso i più importanti canali di informazione (giornalino dell'Istituto, giornali locali, riviste, radio e televisione locali, Internet).  
L'articolazione delle tematiche riguarderà i seguenti contenuti:  
- L'alfabeto dei diritti alla salute, per la salute e alla salute di tutti.  
- Dizionario della sana alimentazione  
- Dizionario della salute  
- I nonni raccontano: ricette e tradizioni  
- I nostri sapori: olio, pesce, pasta, mozzarella, ortaggi, frutta.  
- La vendemmia  
- Pizzaioli per un giorno  
- Pasticcieri per un giorno  
- Visite e interviste al frantoio, al pastificio, al mercato ittico, al mercato generale, al caseificio.  
- Le nostre ricette: buon gusto e sapori genuini.  
- Le mode alimentari dei giovani di oggi: sondaggi, curiosità, statistiche.  
- Giornate dell'alimentazione in collaborazione con le famiglie esposizione e assaggio della gastronomia della tradizione locale  
-Cibi "rinnovabili" nella tradizione e nel presente.  
- Differenziamo e valorizziamo.  
- Un documento ufficiale dei diritti e doveri: "Sana e robusta Costituzione".



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

- Giochi: muoviamoci con gusto.

Metodologia

L'articolazione delle tematiche in percorsi rispetterà l'unicità del metodo scientifico della ricerca e dell'aspetto valoriale della conoscenza; tutti gli alunni saranno, però coinvolti secondo gli interessi e i bisogni della loro fase evolutiva, e realizzando la continuità orizzontale e verticale propria dell'istituto Comprensivo, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Le attività progettuali costituiranno innovazione nei contenuti, nella organizzazione, nelle strategie, nella produzione, nei coinvolgimenti; arricchiranno l'apprendimento nella proiezione pratica e produttiva dell'esperienza diretta per il perseguimento degli obiettivi formativi e valoriali del ben-essere e della qualità della vita, con attenzione alla conoscenza delle caratteristiche dei contenuti e delle tematiche e delle problematiche connesse all'educazione alimentare in generale.

presupposto metodologico di riferimento è la teoria dell'apprendimento sociale sviluppata da Bandura, secondo la quale l'apprendimento è una acquisizione attiva che avviene attraverso la trasformazione e la strutturazione dell'esperienza. Questa assume come principio di partenza un nuovo rapporto tra adulto e bambino/ragazzo che abbandona la dicotomia tra "chi sa" e "chi deve apprendere" come modello unidirezionale, a vantaggio di un'esplorazione dei saperi che si modulano in base alle competenze ed esperienze che ciascuno ha e vive e che vuole mettere in condivisione con gli altri.

Le metodologie didattiche, a fianco delle tecniche più efficaci dell'apprendimento formale (lezioni frontali, lavori di gruppo, ruolo dell'adulto come esempio, apprendimento cognitivo facilitato dalla dimensione affettiva, valutazione e autovalutazione), integrano metodi e strumenti provenienti dall'educazione non formale (attivazioni ludiche di conoscenza-contatto-fiducia, costruzione e narrazione di storie collettive, simulazioni e role-playing, experiential learning, percorsi percettivo-sensoriali, uscite didattiche).

Strumenti per la verifica dei risultati del progetto:

Sono predisposte osservazioni sistematiche e verifiche periodiche sulla produzione, sulla partecipazione, sui comportamenti. Al termine delle attività, le varie verifiche concorreranno a determinare un giudizio di valutazione sul perseguimento degli obiettivi prefissati, con funzione sommativa e orientativa per la riprogrammazione di eventuali successivi progetti.

Gli strumenti di monitoraggio sono individuati in:

- a) comportamenti;
- b) raccolta dati e materiali audio, visivo e audio-visivo;
- c) produzione di disegni e fotografie;
- d) rappresentazioni.

La valutazione del progetto sarà effettuato con la somministrazione di questionari di gradimento rivolti a: scolari, genitori, docenti, famiglie, operatori esterni, e terrà conto di:

- 1) rilevazione delle attività svolte;
  - 2) rilevazione della consapevolezza degli obiettivi perseguiti;
  - 3) rilevazione dei punti di forza e di debolezza;
  - 4) rilevazione delle proposte migliorative;
- rilevazione dell'efficacia dei contenuti e delle procedure dei percorsi formativi, anche ai fini dell'implementazione.

L'innovazione metodologica e organizzativa del progetto sarà riscontrabile nei seguenti risultati attesi:

- capacità degli adulti di dare organicità e senso pratico alle possibili "piste" di conoscenza accettando per primi il mettersi in gioco;
- responsabilità degli alunni rispetto alle scelte e alla proposizione di percorsi di apprendimento ed esperienza diretta di partecipazione;
- ruolo di "educatore tra pari" tanto degli alunni che degli adulti, in una formazione progressiva e di lungo periodo facilitata da esperti esterni, che sia orientata al coinvolgimento di sempre nuovi soggetti della comunità scolastica e locale;
- importanza strategica della documentazione prodotta, della verifica e della valutazione come processo aperto a più osservatori e inserito in un quadro sistemico di molteplici indicatori in grado di leggere meglio la complessità.

Numero destinatari

15 Allievi (Primaria primo ciclo)

*Investiamo nel vostro futuro*



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

<b>Titolo modulo 2</b>	<b>Io sono OK, tu sei ok, noi siamo ok</b>
<b>Tipo Modulo</b>	<b>Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport</b>
Descrizione modulo	<p>Il progetto persegue la qualità nel favorire il processo di maturazione psico-biologica degli alunni perseguendo finalità educative nel campo della salute, della prevenzione, della percezione corretta di sé e degli altri, del rapporto corpo-ambiente, dell'interiorizzazione delle regole da cui far scaturire l'osservanza responsabile dei diritti e dei doveri. In questo si esprimono fondamentali acquisizioni, dirette e trasversali, culturali, sociali e valoriali che richiedono l'attenzione verso la formazione della personalità in tutti i suoi aspetti, dove disarmonie motorie, posturali, di movimento possono essere espressione di disagio scolastico e sociale, di autosvalutazione e di assenza di autostima. Ciò comporta l'intervento della scuola nella formazione di abilità e competenze in azioni e interazioni che vadano ad esplicitarsi nella partecipazione anche ad attività motorie e sportive all'insegna della lealtà, della costruzione di un forte spirito di amicizia, di uno stile motorio che garantisca il ben-essere dei minori coinvolti. In modo particolare le attività di giocosport, nelle varie fasce di età, promuoveranno, allo scopo, motivazione, soddisfazione, coinvolgimento positivo nell'agonismo, percezione dell'avversario come altro da rispettare e da cui essere rispettati.</p> <p>Come indicato anche nelle Linee Guida per un corretto stile di vita pubblicate dal MIUR, partire dagli ultimi decenni dello scorso millennio si è registrato un crescente interesse, a livello mondiale, per il tema della salute, considerata non più in una dimensione di responsabilità individuale, ma come diritto-dovere che chiama in causa tutte le componenti del sistema educativi.</p> <p>Si fa infatti riferimento a interventi organici e coerenti relativi a situazioni di vita stabili e gratificanti, alla salvaguardia degli ambienti naturali e artificiali, alla tutela delle risorse della Terra, al monitoraggio costante degli effetti che derivano dal rapporto uomoambiente; la salute, così intesa, assume un significato ben più ampio che investe tutti gli aspetti, fisici e psichici, della persona e indica, al di là dell'eventuale presenza di patologie, uno stato di ben-essere globale. La promozione della salute viene perciò, in tal modo, ad identificarsi con la promozione del benessere e può realizzarsi solo attraverso interventi educativi coerenti e con la cura generale della persona</p> <p>Sulla base delle premesse indicate, nel progetto, Corpo, movimento e sport risultano variabili chiave che sostengono le attività scolastiche programmate per lo sviluppo cognitivo, sociale, personale di ciascun alunno, in un "quadro" di interazioni costanti nella formazione per perseguire un corretto stile di vita.</p> <p>Nel Progetto si evidenziano i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza consapevole del proprio corpo</li> <li>- Sviluppo delle capacità senso-percettive</li> <li>- Formazione di abilità motorie</li> <li>- Affinamento delle capacità coordinative generali</li> <li>- Affinamento delle capacità coordinative speciali</li> <li>- Sviluppo delle capacità condizionali</li> <li>- Acquisizione di capacità autonome di espressione e comunicazione sociale</li> <li>- Incremento delle potenzialità biologico-cognitive e affettivo-relazionali</li> <li>- Capacità di svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività del gioco di squadra</li> <li>- Consolidamento del concetto di amicizia e di spirito sportivo</li> <li>- Educazione alla cooperazione, al rispetto delle regole, all'equilibrato uso della competizione</li> <li>- Riconoscimento dello sport come attività da praticare nell'osservanza della lealtà e di un codice etico</li> <li>- Riconoscimento dello sport come strumento per conoscersi, esprimersi, vivere adeguatamente successi ed insuccessi, acquisire capacità tecniche e abilità, divertirsi,</li> </ul>



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	<p>condividere situazioni di ben-essere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire processi di ben-essere nei motivi dell'educazione alla salute all'interno del percorso scolastico, con proiezione all'integrazione sociale.</li> <li>- Prevenire, monitorare e contrastare fenomeni comportamentali e di bullismo legati a forme di disagio familiare e sociale.</li> <li>- Affrontare nel rapporto scuola-famiglia-territorio le problematiche relative ai comportamenti anomali di disagio, di disturbo e di aggressività evidenziati in contesto scolastico.</li> <li>- Promuovere la consapevolezza del proprio agire relativamente a comportamenti da osservare per il rispetto di sé e degli altri.</li> <li>- Prevenire, monitorare e contrastare fenomeni comportamentali che possano determinare malattie (obesità, bulimia, anoressia, dipendenze...).</li> </ul> <p>Il progetto sarà svolto secondo i principi della progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo di tutti, anche sulla base delle esperienze, proposte, idee, desideri e bisogni. Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curriculari, secondo le metodologie del mentoring, del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.</p> <p>Tutti gli alunni parteciperanno a momenti didattici e ludici comuni, con attenzione alle fasce di età e per capacità e bisogni, nella personalizzazione e individualizzazione. Le strategie e metodologie di intervento saranno diversificate permettendo anche agli allievi svantaggiati di essere impegnati in attività compensative e/o di sostegno e recupero. Sarà attuato altresì il metodo dei percorsi didattici flessibili per valorizzare l'impegno di ciascun allievo negli apprendimenti e nei comportamenti scolastici e sociali.</p> <p>Il monitoraggio è effettuato sui comportamenti e sulla operatività connessa all'acquisizione di abilità e competenze. Si rileveranno gli aspetti connessi al metodo (personalizzazione; individualizzazione; gruppi cooperativi; gruppi liberi e finalizzati; flessibilità; modularità; inter-multi-transdisciplinarietà; pubblicizzazione; organizzazione di spazi e tempi); alla relazionalità e al clima dell'apprendimento. Si rileveranno gli aspetti di non qualità delle condizioni e delle produzioni, riferite ai singoli e ai gruppi. Si rileveranno le variabili intervenute e i loro effetti. La valutazione del progetto, con finalità di orientamento e di concorso all'autovalutazione di sistema nel più ampio contesto del PTOF, prevede la somministrazione di questionari, l'analisi dei comportamenti, la considerazione della partecipazione dei singoli e dei gruppi alle attività in base alle attività realizzate, il gradimento degli scolari verso le attività proposte in base all'interesse e all'impegno nel portarle a termine, la realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, del movimento, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni; la creazione di condizioni di "ben-essere" attraverso la realizzazione di un clima socio-affettivo positivo e la strutturazione permanente di proposte educative significative; l'utilizzazione di tutte le risorse per assicurare la qualità dei percorsi di apprendimento e formazione, garantendo a tutti il successo formativo, il coinvolgimento e la partecipazione della famiglia e dell'extrascuola, la congruità delle iniziative e l'effettiva attuazione rispetto al perseguimento degli obiettivi di qualità in termini di innovazione e cambiamento; i fattori di qualità, di non qualità e di rischio delle condizioni e delle produzioni, riferite ai singoli e ai gruppi per l'implementazione e le variazioni nella riprogettazione.</p> <p>I risultati attesi si riferiscono a: strutturazione e rafforzamento del curricolo integrato; produzione finalizzata con i contenuti critici ed espressivi dei singoli e dei gruppi negli aspetti valoriali, socio-culturali e comportamentali del curricolo esplicito ed implicito; innovazione delle strategie organizzative, metodologiche e didattiche. Essi sono definiti in espressività, operatività e acquisizione di competenze nella relazionalità; nei comportamenti di partecipazione, di corresponsabilizzazione; nel confronto positivo; nelle strategie di ricerca azione e di educazione comparata; nella valorizzazione della pluralità delle identità; nella manifestazione delle abilità e capacità acquisite</p>
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Titolo modulo 3	Costruttori di un mondo sostenibile
Tipo Modulo	Educazione ambientale
<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il Progetto trova ispirazione dalla riflessione sulla realizzazione degli Obiettivi del Millennio (Millennium Goals) recependo anche le considerazioni della 1<sup>a</sup> Risoluzione del Congresso Mondiale dell'I.E. tenutasi ad Ottawa il 22 Luglio 2015.</p> <p>Si connota nella finalità di un percorso formativo di ciascun allievo, orizzontale e verticale, sostanziato di progettualità improntate al sapere, saper fare, saper essere che comprendano ed esprimano linguaggi, padronanze e competenze, produzioni, creatività e innovazione nella cultura tecnologica, consapevoli dell'importanza di tutte le discipline ed educazioni trasversali per la qualità dell'apprendimento e per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente e della società. In questo si connota la cultura con la pluralità dei suoi contenuti, relazioni, interazioni, strategie, mezzi, risorse, tecnologie, nell'esplicitazione della capacità di metacognizione propria dell'uomo in costante divenire tra passato, presente e futuro. In ciò l'umanità oggi si misura e tende a contrastare i pericoli di forme di rinnovato irrazionalismo e di 'pensiero debole' nella cosiddetta 'società liquida'. Nel Progetto, i saperi, con le strategie dell'osservazione, la problematizzazione, la riflessione, l'applicazione, il confronto, la ricerca, la sperimentazione, la verifica, l'implementazione, tendono a orientare e sostenere l'educazione e l'apprendimento verso nuovi linguaggi ed interazioni qualitative per la conoscenza, l'espressione, lo sviluppo sostenibile, conducendo alla multiconcretezza che i concetti formali devono esprimere per essere cognitivamente produttivi. Il Progetto valorizza le esperienze e la natura come armonia con i fenomeni naturali che obbediscono a precise leggi matematiche, fisiche, chimiche, biologiche... alle quali corrispondono comunque le opere di ingegno dell'uomo e la stessa qualità della vita in rapporto alla salvaguardia dell'ambiente, della natura e della cultura. Le attività riguardano la costituzione di una cultura umanistica e scientifica per la costruzione e il recupero dei rapporti umani e del rapporto uomo-ambiente nella ecosostenibilità; importante è, infatti, che nel progressivo percorso di crescita e di formazione ogni bambino, ragazzo, giovane non pensi più in termini di 'materie' da studiare, di contenuti e saperi segmentati, ma di conoscenze, valori e linguaggi da acquisire ed esprimere visibilmente, per non subire i nuovi analfabetismi e promuovere i processi innovativi che favoriscono i valori della partecipazione democratica e le responsabilità di tutela della vita nel rapporto uomo-natura-ambiente. Significativa è l'articolazione delle tematiche in 'percorsi', dove in modo differenziato ma nell'unicità del metodo della ricerca e nella unicità della ricomposizione delle parti nell'aspetto valoriale della conoscenza e tutela della ecosostenibilità ambientale sono coinvolti tutti gli alunni, secondo gli interessi e i bisogni della loro fase evolutiva, realizzando la continuità orizzontale e verticale proprio dell'Istituto Comprensivo che interagisce nella peculiarità dell'istruzione-formazione coinvolgendo il territorio. Concorrono all'articolazione delle attività: la documentazione costante e mirata, la pluralità delle strategie e dei mezzi, la problematizzazione, il congetturare e confutare, la ricerca-azione, l'esperienza (diretta, mediata, multimediale, virtuale...), i laboratori, il cooperative learning, la competenza operativa e finalizzata, il confronto operativo, la verifica, la valutazione.</p> <p>I contenuti riguarderanno percorsi relativi ai principi dell' Educazione allo sviluppo sostenibile e alla realizzazione degli Obiettivi del Millennio (Millennium Goals), con particolare riferimento allo sviluppo e la promozione dell'educazione alla pace e alla cittadinanza e all' educazione al turismo culturale.</p> <p>Le attività si svolgeranno all'interno del curricolo delle discipline umanistiche e delle educazioni trasversali secondo i principi della multi, inter, transdisciplinarietà e troveranno esplicitazione nei temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscimento del valore di ogni persona</li> <li>- Scoperta della ricchezza insita nell'ambiente, microcosmi e macrocosmi</li> <li>- Sviluppo della consapevolezza che la reciprocità è la base di ogni rapporto autentico tra persone, gruppi, etnie, popoli</li> <li>- Riconoscimento della guerra come disvalore in rapporto anche alle responsabilità umane.</li> </ul>

*Investiamo nel vostro futuro*





Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	<p>- Promozione di azioni di valorizzazione del territorio, delle sue risorse e bellezze naturali, della sua cultura e storia, partendo dalla quotidiana gestione delle relazioni all'interno della scuola e orientando la formazione e l'educazione di ciascuno alla costruzione comune del sapere e della cultura nel processo di cittadinanza attiva.</p> <p>Sono previste come attività specifiche di classe, di gruppo e trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con Autori di libri per ragazzi sui temi indicati</li> <li>- Organizzazione di giornate di solidarietà</li> <li>- Rappresentazioni teatrali a cura di gruppi di alunni delle scuole</li> <li>- I Diritti dei Bambini</li> <li>- Costruiamo l'Albero della salute in ogni scuola.</li> <li>- Il giornalino della scuola.</li> <li>- Il calendario delle bellezze di Formia.</li> <li>- La storia della nostra città: guida ispirata alla memoria.</li> <li>- Visite ai Musei e agli scavi archeologici</li> <li>- Giornata dell'alimentazione in collaborazione con le famiglie esposizione e assaggio della gastronomia della tradizione locale</li> <li>- Costruiamo il Gioco dell'oca della nostra città.</li> <li>- Componiamo l'alfabeto dello sviluppo sostenibile.</li> <li>- Il nostro spot "Questa è la mia Formia".</li> </ul> <p>Sono predisposte osservazioni sistematiche e verifiche periodiche sulla produzione, sulla partecipazione, sui comportamenti. Al termine delle attività, le varie verifiche concorreranno a determinare un giudizio di valutazione sul perseguimento degli obiettivi prefissati, con funzione sommativa e orientativa per la riprogrammazione di eventuali successivi progetti.</p> <p>Gli strumenti di monitoraggio sono individuati in:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) comportamenti;</li> <li>b) raccolta dati e materiali audio, visivo e audio-visivo;</li> <li>c) produzione di disegni e fotografie;</li> <li>d) rappresentazioni.</li> </ol> <p>La valutazione del progetto sarà effettuato con la somministrazione di questionari di gradimento rivolti a: scolari, genitori, docenti, famiglie, operatori esterni, e terrà conto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) rilevazione delle attività svolte;</li> <li>2) rilevazione della consapevolezza degli obiettivi perseguiti;</li> <li>3) rilevazione dei punti di forza e di debolezza;</li> <li>4) rilevazione delle proposte migliorative;</li> <li>5) rilevazione dell'efficacia dei contenuti e delle procedure dei percorsi formativi, anche ai fini dell'implementazione.</li> </ol> <p>Sono individuati come risultati attesi: incentivazione dell'educazione permanente, della ricerca-azione e il metodo scientifico fondati sulla continua problematizzazione e sulle costanti verifiche per nuove proiezioni, nella dinamicità delle congetture e delle confutazioni date dal variare delle condizioni, delle risorse e delle aspettative; incentivazione anche dell'educazione permanente dei genitori e dei soggetti comunque coinvolti giacché la qualità della vita non può essere un assunto ma un costante rideterminarsi personale, civico e sociale dato dai valori e dalla cultura nel rispetto dell'ambiente e della natura e dall'incontro-confronto intergenerazionale, inter e multiculturale; incentivazione della lettura critica del territorio inserito nel più ampio orizzonte dei problemi mondiali, contribuendo alla formazione della persona secondo i principi della cittadinanza attiva.</p>
Numero destinatari	<p>15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
Numero ore	30

<b>Titolo modulo 4</b>	<b>I CARE, WE CARE</b>
<b>Tipo Modulo</b>	<b>Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva</b>

*Investiamo nel vostro futuro*



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

<p>Descrizione modulo</p>	<p>Il Progetto trova ispirazione dalla riflessione sulla realizzazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con particolare attenzione al rispetto dei diritti umani e della diversità e allo sviluppo e alla promozione dell'educazione alla pace e alla cittadinanza. Il titolo ripropone il motto della Scuola di Barbiana per strutturare un percorso globale di attenzione alle diversità, alle nuove povertà, ai nuovi analfabetismi, per garantire il successo scolastico a tutti nella cittadinanza attiva.</p> <p>Il Progetto coinvolge le classi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1 grado dell'Istituto. Si connota nella finalità di un percorso formativo di ciascun allievo, orizzontale e verticale, sostanziato di progettualità improntate all'essere, al sapere e al saper fare, che comprendano ed esprimano linguaggi, padronanze e competenze, produzioni, creatività e innovazione nella cultura tecnologica, consapevoli dell'importanza di tutte le discipline ed educazioni trasversali per la qualità dell'apprendimento e per lo sviluppo sostenibile della società. In questo si connota la cultura con la pluralità dei suoi contenuti, relazioni, interazioni, strategie, mezzi, risorse, tecnologie, nell'esplicitazione della capacità di metacognizione. Il Progetto implica tematiche ed attività che affrontino i temi culturali e valoriali della povertà, delle pari opportunità, del rispetto dell'ambiente, della salute e dell'alimentazione, dello sviluppo sostenibile, della dignità umana, delle responsabilità, della qualità della proposta educativa non sempre facile da ottenere nella attuale situazione sociale e culturale, nella quale utilizzare il metodo come esperienza effettivamente educativa e valoriale. Nel Progetto, i saperi, con le strategie dell'osservazione, la problematizzazione, la riflessione, l'applicazione, il confronto, la ricerca, la sperimentazione, la verifica, l'implementazione, tende a orientare e sostenere l'educazione e l'apprendimento verso nuovi linguaggi ed interazioni qualitative per la conoscenza, l'espressione, lo sviluppo sostenibile, conducendo alla multiconcretezza che i concetti formali devono esprimere per essere cognitivamente produttivi. Il Progetto valorizza la sensibilità e l'efficacia dell'esperienza di integrazione, educativa e formativa, la maturazione di capacità di assunzione di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri, di farsi carico delle necessità della comunità con spirito critico, con convinzione e stile di servizio.</p> <p>Le attività riguardano la costituzione di una sensibilità umana e civica nell'I care per la costruzione e il recupero del rispetto umano, a partire dai primi anni vita, condividendo una mappa di valori con le famiglie e con il contesto socio-culturale di appartenenza. Nel progressivo percorso di crescita e di formazione di ogni bambino, ragazzo, giovane le attività saranno articolate e sviluppate in rapporto ai contenuti e ai saperi segmentati, alle conoscenze, ai valori e ai linguaggi da acquisire ed esprimere visibilmente, per non subire i nuovi analfabetismi e per promuovere i processi innovativi che favoriscono i valori della partecipazione democratica e le responsabilità di tutela della vita nel rapporto uomo-natura-ambiente. Le tematiche saranno articolate in 'percorsi', dove in modo differenziato ma nell'unicità del metodo della ricerca e nell'aspetto valoriale della conoscenza e tutela della persona in un contesto di noità sono coinvolti tutti gli alunni, secondo gli interessi e i bisogni della loro fase evolutiva, realizzando la continuità orizzontale e verticale propria della mission e vision dell'Istituto Comprensivo, che interagisce nella peculiarità dell'istruzione-formazione coinvolgendo il territorio. Concorrono all'articolazione delle attività: la documentazione costante e mirata, la pluralità delle strategie e dei mezzi, la problematizzazione, il congetturare e confutare, la ricerca-azione, l'esperienza (diretta, mediata, multimediale, virtuale...), i laboratori, il cooperative learning, la competenza operativa e finalizzata, il confronto operativo, la verifica, la valutazione. Significativa sarà la comunicazione, con cui si favorirà l'autostima nella armonizzazione delle emozioni, delle esperienze, delle proiezioni di vita scolastica e sociale.</p> <p>Il progetto sarà svolto secondo i principi della progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo di tutti, anche sulla base delle esperienze, proposte, idee, desideri e bisogni. Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curriculari in particolare umanistiche nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca, secondo l'approccio del metodo del costruttivismo e della scrittura collettiva oltre che personale ed individuale. Saranno attuate le metodologie del mentoring, del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring.</p> <p>L'organizzazione delle attività sarà curata dai docenti coinvolti nei singoli plessi. Tutti gli alunni parteciperanno a momenti didattici comuni, con attenzione alla creazione di un</p>
---------------------------	---



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

curricolo continuo, orizzontale e verticale, anche nella regolare previsione di diversificazione per fasce di età e per capacità e bisogni, nella personalizzazione e individualizzazione. Ogni attività contribuirà all'ampliamento curricolo e all'arricchimento e di approfondimento di contenuti disciplinari e inter-transdisciplinari. Le strategie e metodologie di intervento saranno diversificate permettendo anche agli allievi svantaggiati di essere impegnati in attività compensative e/o di sostegno e recupero.

Sarà attuato altresì il metodo dei percorsi didattici flessibili per valorizzare l'impegno di ciascun allievo negli apprendimenti e nei comportamenti scolastici e sociali. Particolare importanza è assegnata al prodotto, inteso come successo nel lavoro svolto, individuale e/o collettivo e quindi anche strumento per suscitare la motivazione ad apprendere e ad impegnarsi.

Saranno utilizzate tutte le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Nei laboratori, oltre alla organizzazione di spazi flessibili, si farà ricorso al «debate» che permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), favorendo il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Saranno utilizzati: Nuovi media, Internet. Libri. LIM. Giornalino di Istituto  
Programmi specifici. Piattaforma e-learning dell'Istituto, [www.icpollione.it](http://www.icpollione.it).

La didattica tecnologica e laboratoriale, nella trasversalità e continuità, si baserà proprio sul presupposto di usare i linguaggi più affini agli alunni per migliorare il processo di insegnamento – apprendimento. In questo contesto le tecnologie risulteranno educative per diversificare anche i metodi e le strategie di apprendimento.

I contenuti prenderanno spunto da parole chiave estrapolate dall'Agenda 2030 per contribuire a formare coscienze e cittadini capaci di realizzare pienamente i diritti umani di tutti nell'uguaglianza e le pari opportunità: persone, prosperità, pace, collaborazione, viaggio collettivo, libertà, alfabetizzazione, educazione di qualità a tutti i livelli, salute, benessere, crescita inclusiva, sicurezza.

Le attività si svolgeranno all'interno del curricolo delle discipline e delle educazioni trasversali secondo i principi della multi, inter, transdisciplinarietà e troveranno esplicitazione nei temi:

- Costruzione di percorsi di sostenibilità e resilienza
- Riconoscimento del valore di ogni persona
- Scoperta della ricchezza insita in ogni diversità
- Sviluppo della consapevolezza che la reciprocità è la base di ogni rapporto autentico tra persone, gruppi, etnie, popoli.

Comprensione della importanza della collaborazione pacifica.

- Riconoscimento della pace e della cittadinanza come valori universali inderogabili da affermare alla luce degli eventi storici attuali purtroppo conflittuali.

- I giochi “senza frontiere” per la pace
- Costruzione della ragnatela della collaborazione
- Cori.

- Giochi e attività sulle “carezze” (secondo l'AT)

- Incontri con Autori

- Organizzazione di giornate di solidarietà

- Il giornalino della scuola tematico.

Il progetto si propone nella sua innovazione per l'obiettivo fondamentale di mettere in pratica a scuola i 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile. Intende esplicitare le espressioni “I care, we care” sottolineando il “ci sta a cuore” l'accoglienza e l'inclusione sociale; nel riconoscere sempre la dignità delle singole persone; il favorire spazi ed occasioni di confronto e condivisione; il rispetto per la Costituzione e i Diritti dell'uomo e dell'infanzia; la difesa dei valori di unitarietà secondo il principio di sussidiarietà e di tutela dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli; la partecipazione attiva dei ragazzi, delle famiglie e delle realtà locali, in modo da sviluppare un reale senso di corresponsabilità e di interesse per il bene comune.

L'Istituzione utilizzerà lo strumento del bilancio sociale esplicitando il modo in cui la scuola interpreta la propria missione istituzionale, la visione e le priorità di intervento, gli impegni e le azioni previste per il futuro, la pianificazione strategica, il controllo di gestione, di monitoraggio e di valutazione delle performance dell'istituto, di



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

	comunicazione, di programmazione di nuovi obiettivi, nell'ottica del miglioramento e favorendo la partecipazione di tutti gli stakeholder.
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

## Art. 2.

### Figure professionali richieste

Laurea o Titolo equipollente o Esperto di settore di intervento riportato nell'art.1 nei rispettivi percorsi formativi

## Art. 3

### Requisiti generali di ammissione e modalità di valutazione della candidatura

La selezione dei tutor sarà effettuata da una Commissione di valutazione da costituirsi a scadenza del bando. Saranno valutate le istanze a seguito di comparazione dei curricula presentati secondo quanto previsto dalle Linee Guida PON e di un colloquio orale con i candidati in base ai criteri di seguito indicati con relativo punteggio.

CRITERI TUTOR Mod. 1	PUNTEGGIO MINIMO	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Diploma di Maturità Magistrale	REQUISITO CANDIDATURA	PER LA
B. Altro Diploma	-----	1
C. Docenza nella Scuola del 1° ciclo per almeno 5 anni	-----	6
D. Esperienze di docenza nel settore di pertinenza e sostegno	-----	5
E. Esperienze presso altri ENTI	-----	5
F. Partecipazione a corsi di formazione	0	5
G. Corsi di perfezionamento	0	5
H. Esperienze e conoscenze specifiche relative a collaborazioni e attività come referente di progetto	0	6
I. Pubblicazioni/Dispense didattiche/Lavori pubblicati su riviste attinenti al settore di pertinenza	0	5
J. Docenza/Tutoraggio in corsi di Formazione	0	6
K. Esperienze in collaborazioni e progetti specifici attuati positivamente nell'Istituto Comprensivo "V. Pollione"	0	6
Totale	0	50



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

<b>CRITERI TUTOR Mod. 2</b>	<b>PUNTEGGIO MINIMO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
A. Laurea in Scienze Motorie/ISEF	<b>REQUISITO CANDIDATURA</b>	<b>PER LA</b>
B. Altra Laurea	-----	<b>1</b>
C. Docenza di Educazione Fisica A/049 di almeno 5 anni	-----	<b>6</b>
D. Esperienze di docenza nel settore di pertinenza in altri gradi di scuola e sostegno	-----	<b>5</b>
E. Esperienze di supporto presso altri ENTI	-----	<b>5</b>
F. Partecipazione a corsi di formazione afferenti alla disciplina	<b>0</b>	<b>5</b>
G. Corsi di perfezionamento	<b>0</b>	<b>5</b>
H. Esperienze e conoscenze specifiche relative a collaborazioni specifiche di settore	<b>0</b>	<b>6</b>
I. Pubblicazioni/Dispense didattiche/Lavori pubblicati su riviste attinenti al settore di pertinenza	<b>0</b>	<b>5</b>
J. Docenza/Tutoraggio in corsi di Formazione	<b>0</b>	<b>6</b>
K. Esperienze su progetti specifici attuati positivamente nell'Istituto Comprensivo "V. Pollione"	<b>0</b>	<b>6</b>
Totale	<b>0</b>	<b>50</b>

<b>CRITERI TUTOR Mod. 3</b>	<b>PUNTEGGIO MINIMO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
A. Diploma Maturità Magistrale	<b>REQUISITO CANDIDATURA</b>	<b>PER LA</b>
B. Altro Diploma	-----	<b>1</b>
C. Docenza nella Scuola del 1° ciclo per almeno 5 anni	-----	<b>6</b>
D. Esperienze di docenza nel settore di pertinenza e sostegno	-----	<b>5</b>
E. Esperienze presso altri ENTI	-----	<b>5</b>
F. Partecipazione a corsi di formazione	<b>0</b>	<b>5</b>
G. Corsi di perfezionamento	<b>0</b>	<b>5</b>
H. Esperienze e conoscenze specifiche relative a collaborazioni e attività come referente di progetto	<b>0</b>	<b>6</b>

*Investiamo nel vostro futuro*



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**
**pon**  
2014-2020


MIUR

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
 Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
 Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
 Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

I. Pubblicazioni/Dispense didattiche/Lavori pubblicati su riviste attinenti al settore di pertinenza	0	5
J. Docenza/Tutoraggio in corsi di Formazione	0	6
K. Esperienze in collaborazioni e progetti specifici attuati positivamente nell'Istituto Comprensivo "V. Pollione"	0	6
Totale	0	50

CRITERI TUTOR Mod. 4	PUNTEGGIO MINIMO	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Diploma Maturità Magistrale	REQUISITO CANDIDATURA	PER LA
B. Altro Diploma	-----	1
C. Docenza nella Scuola del 1° ciclo per almeno 10 anni	-----	6
D. Esperienze di docenza nel settore di pertinenza e sostegno	-----	5
E. Esperienze presso altri ENTI	-----	5
F. Partecipazione a corsi di formazione	0	5
G. Corsi di perfezionamento	0	5
H. Esperienze e conoscenze specifiche relative a collaborazioni e attività come referente di progetto	0	6
I. Pubblicazioni/Dispense didattiche/Lavori pubblicati su riviste attinenti al settore di pertinenza	0	5
J. Docenza/Tutoraggio in corsi di Formazione	0	6
K. Esperienze in collaborazioni e progetti specifici attuati positivamente nell'Istituto Comprensivo "V. Pollione"	0	6
Totale	0	50

Verrà effettuata una valutazione e selezione dei curricula presentati a cura di una commissione all'uopo nominata dopo la scadenza dell'avviso, assegnando un punteggio come di seguito riportato:

- **VOCE F e G):** si valuta un 1 punto a corso per un max di 5 corsi
- **VOCE I):** si valuta un 1 punto a pubblicazione/dispensa/lavoro pubblicato per un max di 5 prodotti, anche digitali.
- **VOCE H-J):** si valuta un 1 punto a esperienza per un max di 6 punti. Gli indicatori di riferimento per poter valutare la positività del corso sono: risultato positivo, coinvolgimento esteso, valenza di implementazione; produzione; bilancio sociale, innovazione.

Ogni esperto potrà presentare la propria candidatura per un solo modulo previsto dal piano formativo afferenti al proprio profilo professionale.

Per il modulo al quale si candida, l'esperto dovrà presentare uno specifico progetto didattico.

*Investiamo nel vostro futuro*



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

La valutazione dei titoli è integrata con la valutazione del colloquio finale. La commissione potrà attribuire ulteriori 50 punti sulla base dei seguenti criteri:

- |   |                 |
|---|-----------------|
| • Insufficiente conoscenza della normativa di gestione del progetto FSE | <b>0 PUNTI</b>  |
| • Mediocre conoscenza della normativa di gestione del progetto FSE      | <b>10 PUNTI</b> |
| • Sufficiente conoscenza della normativa di gestione del progetto FSE   | <b>20 PUNTI</b> |
| • Ottima conoscenza della normativa di gestione del progetto FSE        | <b>50 PUNTI</b> |

La valutazione della Commissione è insindacabile

In ogni caso, per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali per effettuare attività di tutoraggio nelle discipline per le quali si candida.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. 5. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

#### **Art. 4**

#### **Compensi**

Il compenso massimo per tutor interni come stabilito dalla nota ministeriale prot. n. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017, è pari € 30,00 lordo stato, tale compenso comprende tutti gli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali a carico di ambedue le parti (Amministrazione e Esperto).

#### **Art. 5**

#### **Domanda di ammissione, valutazione dei requisiti e costituzione delle graduatorie**

Potrà essere presentata candidatura da ogni tutor per tutti i moduli indicati nella tabella di cui all'art. 1 del presente avviso (l'amministrazione si riserva di attribuire un massimo di 1 modulo per ogni tutor). La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati nel modello di candidatura (Allegato 1). Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione, copia di un documento di identità valido, il curriculum vitae in formato Europeo che dovrà essere prodotto e sottoscritto con espressa dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/00 art. 21; 47; 76, compreso di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR). La domanda di partecipazione dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12:00 dell'ottavo giorno dalla pubblicazione del presente avviso. In formato digitale esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) – [Itic81300v@pec.istruzione.it](mailto:Itic81300v@pec.istruzione.it)



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

firmata digitalmente oppure firmata in originale e scansionata. In alternativa in formato cartaceo al protocollo ISTITUTO COMPRENSIVO Pollione Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT). L'Amministrazione declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. La Commissione di valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del presente avviso. Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet della Scuola <http://www.icpollione.it/>. Le condizioni di svolgimento dei corsi (monte ore, sedi, orari, programmi, etc.) verranno stabilite di volta in volta dalla Scuola sede di corso e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

#### **Articolo 6**

##### **Validità temporale della selezione.**

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso saranno utilizzate per tutte le iniziative formative che riguarderanno il progetto 10.2.5A-FSEPON-LA-2018-244.

#### **Articolo 7**

##### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Annunziata Marciano.

#### **Articolo 8**

##### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

#### **Articolo 9**

##### **Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica <http://www.icpollione.it/>

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(dott.ssa Annunziata Marciano)**

Documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005